



COMUNE DI TADASUNI

Provincia di Oristano
www.comune.tadasuni.or.it

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 15 del 05/06/2017

Oggetto:	Regolamentazione raccolta e commercializzazione funghi epigei spontanei.
----------	--

L'anno **Duemiladiciassette**, addì **cinque** del mese di **giugno**, alle ore **21.00**, nella sala consiliare, previa notifica degli avvisi di convocazione ai singoli consiglieri, prot. n. **909**, in data **31/5/2017**, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria di 1^a convocazione.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente	Assente
1. Porcu Mauro	X	
2. Campus Federica		X
3. Campus Sergio		X
4. Demartis Silvia	X	
5. Flore Patrizia	X	
6. Flore Stefano	X	
7. Monagheddu Vincenzo	X	
8. Oppo Pier Paolo	X	
9. Porcu Monica	X	
10. Sanna Elena		X
11. Zedde Fabio	X	
TOTALE	8	3

Il Sig. Mauro Porcu, nella qualità di Sindaco, constatata la legalità dell'adunanza, per il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, Dott. Giuseppe Mura, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D.Lgs.18.8.2000, n. 267 e ss.mm.ii..

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la L. 23 agosto 1993, n. 352, recante: *“Norme quadro in materia di raccolta e commercializzazione dei funghi epigei e conservati”*;

Considerato che la citata legge, al Cap. 1.1, stabilisce che: *“Le regioni provvedono a disciplinare con proprie leggi la raccolta e la commercializzazione dei funghi epigei spontanei”. Le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano provvedono in base alle competenze esclusive nei limiti stabiliti dai rispettivi statuti”*;

Considerato che la citata legge, al successivo Cap. 2.2, stabilisce che: *“Le regioni disciplinano con proprie norme le modalità di autorizzazione alla raccolta dei funghi epigei, determinando anche le agevolazioni in favore dei cittadini che effettuano la raccolta al fine di integrare il reddito normalmente percepito”*;

Verificato che la Regione Sardegna è tra le poche regioni italiane che non hanno ancora legiferato in materia;

Dato atto che tutto il territorio regionale è diventato *“terra di conquista e di scorribande”* da parte di persone che non hanno le conoscenze minime della composizione dei sistemi ecologici;

Preso atto della necessità di conservare e migliorare gli ecosistemi vegetali, mediante la regolamentazione dei prodotti che ne disciplinano la sopravvivenza;

Dato atto che la sopravvivenza di molte specie fungine, soprattutto quelle ritenute non commestibili e, quindi, soggette a distruzione, è pregiudicata da un'eccessiva ed ingiustificata raccolta;

Considerato che troppe persone, dimostrano scarso senso civico e arrecano danni alle attività produttive private, creando, in tal modo, gravi incomprensioni tra cittadini, che spesso sfociano in azioni di intolleranza e di violenza;

Verificato che è ormai indispensabile porre al centro del problema, la sicurezza e l'ordine pubblico nelle campagne;

Dato atto che presso gli uffici regionali sono giacenti diverse proposte di legge, tra cui la n. 112/2000;

Attesa la competenza primaria della Regione Sardegna, nell'emanazione della normativa nella materia di qua, ai sensi della L. n. 352/93, precedentemente citata;

Vista la nota prot. n. 1285, in data 11/4/2016 e la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 26/5/2016, del Comune di Norbello, mediante la quale viene rivolto un pressante invito, alle amministrazioni comunali, aderenti alle Unioni dei Comuni del Barigadu, Guilcier, Montiferru-Sinis, al fine di adottare analogo atto deliberativo;

Dato atto che non occorrono i pareri, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267, trattandosi di mero atto di indirizzo politico;

Con n. 8 voti favorevoli, espressi per alzata di mano, dai n. 8 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di chiedere alla Regione Autonoma della Sardegna, nel rispetto della normativa nazionale, di emanare apposita legge che disciplini la raccolta e la commercializzazione dei funghi epigei spontanei;

Di trasmettere la presente deliberazione

- alla Presidenza della Regione Sardegna;
- al Presidente della IV Commissione del Consiglio Regionale;
- al Comune di Norbello;

Di dichiarare, con successiva e separata votazione, espressa in forma palese per alzata di mano e con lo stesso risultato della votazione precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
f.to Mauro Porcu

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Giuseppe Mura

Attestato di Pubblicazione

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 07/06/2017, al 22/06/2017, come prescritto dall'art. 37, 3° comma, della L.R. 4/2/2016, n. 2.

Tadasuni 07/06/2017

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Giuseppe Mura

Certifico che la presente deliberazione è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Tadasuni 07/06/2017

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Giuseppe Mura